

Torino, lì 16 giugno 2014

Comunicazione n. 5/2014

**Oggetto: proroga a lunedì 7 luglio 2014 per i versamenti delle dichiarazioni fiscali.
Interessati tutti i contribuenti con studi di settore.**

Gentile Cliente,

con notevole disappunto per la mancata tempestività, di seguito si riporta il testo del Comunicato Stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 144 del 14 giugno 2014:

“Slitta dal 16 giugno al 7 luglio 2014, il termine per effettuare i versamenti derivanti dalla dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione IRAP e dalla dichiarazione unificata annuale da parte dei contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.

Lo prevede il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, che è stato firmato dal premier Matteo Renzi e che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La proroga riguarda anche i contribuenti che, pur facendo parte delle categorie per le quali sono previsti gli studi di settore, presentano cause di esclusione o inapplicabilità (ad esempio nel caso di non normale svolgimento di attività, o per il primo anno di attività) o i contribuenti che rientrano nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità.

Usufruiscono inoltre della proroga i contribuenti che partecipano a società, associazioni e imprese soggette agli studi di settore.

Dopo il 7 luglio e fino al 20 agosto 2014 i versamenti possono essere eseguiti con una maggiorazione, a titolo di interesse, pari allo 0,40 per cento.”

Qualora, rientrando nelle casistiche sopra citate, abbia già ricevuto la delega di pagamento (modello F24) e non abbia ancora provveduto al pagamento della prima o unica rata può differire tale versamento al 7 luglio p.v. utilizzando comunque la delega a Sue mani riportante la data del 16 giugno 2014.

Per coloro che hanno optato per la rateazione degli importi dovuti sarà premura dello Studio inviare le nuove deleghe di pagamento relative alle rate successive alla prima in quanto alla luce della proroga si dovranno modificare gli importi relativi agli interessi.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi porge cordiali saluti.

Lorenzo Perinetto